

Relazione finale del consigliere-auditore nel caso COMP/A/37.507 — AstraZeneca

(ai sensi degli articoli 15 e 16 della decisione 2001/462/CE, CECA della Commissione del 23 maggio 2001 relativa al mandato dei consiglieri-auditori per taluni procedimenti in materia di concorrenza — GU L 162 del 19.6.2001, pag. 21)

(2006/C 291/03)

Il progetto di decisione riguardante il caso in oggetto dà adito alle seguenti osservazioni.

L'indagine è stata avviata in seguito ad una denuncia congiunta presentata il 12 maggio 1999 dalla società Generics (UK) Ltd e dalla società Scandinavian Pharmaceuticals Generics AB (in appresso entrambe «Generics» o «il denunciante») ai sensi dell'articolo 82 CE e dell'articolo 54 SEE contro le imprese farmaceutiche Astra AB (attualmente AstraZeneca AB) e AstraZeneca Plc (in appresso entrambe «AstraZeneca») ⁽¹⁾ ai sensi dell'articolo 3 del regolamento n. 17/62 del Consiglio ⁽²⁾.

Il caso riguarda abusi di procedure ufficiali commessi da AstraZeneca, volti ad impedire ai produttori di farmaci generici e agli importatori paralleli di fare concorrenza al farmaco «Losec» prodotto da AstraZeneca. Gli abusi consistevano nell'usare impropriamente il sistema dei brevetti rilasciando dichiarazioni deliberatamente fuorvianti agli uffici dei brevetti e volte a estendere la protezione di base del brevetto per il Losec, nonché nell'usare impropriamente il sistema che autorizza la commercializzazione dei medicinali, annullando la registrazione della versione originale del Losec in capsule in certi paesi, al fine di impedire l'autorizzazione di versioni generiche del Losec e di escludere gli importatori paralleli.

Una comunicazione degli addebiti è stata inviata ad AstraZeneca il 29 luglio 2003 ai sensi dell'articolo 2 del regolamento n. 2842/98 ⁽³⁾. Contemporaneamente ad AstraZeneca è stato fornito l'elenco dei documenti contenuti nel fascicolo della Commissione, insieme alle copie dei documenti accessibili di tale elenco registrati su due CD-ROM.

AstraZeneca ha presentato una risposta congiunta il 3 dicembre 2003 (data di ricevimento) ed ha chiesto un'audizione orale ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 2842/98 della Commissione.

Per quanto riguarda il diritto di accesso al fascicolo, devo aggiungere che AstraZeneca riteneva che i servizi della Commissione fossero obbligati a redigere delle note delle riunioni con il denunciante e che tali note dovessero essere incluse nel fascicolo. La DG Concorrenza ha dichiarato che nella decisione definitiva si sarebbe basata esclusivamente sulle comunicazioni scritte presentate dal denunciante in relazione alle riunioni in questione. Essa ritiene di non avere alcun obbligo di redigere note delle riunioni a meno che queste non siano utilizzate come prova nella decisione definitiva. Ritengo che tale parere sia suffragato dalla giurisprudenza del Tribunale di primo grado (cause riunite T-191/98 e T-212/98 a T-214/98 — *Atlantic Container Line*, paragrafi 377, 386, 394-395). In base alla suddetta giurisprudenza, le note delle riunioni con il denunciante che la Commissione decida, eventualmente, di redigere costituiscono documenti interni che, in linea di massima, non devono essere divulgati, a meno che la Commissione non si fondi su tali documenti per la decisione definitiva.

Il 7 novembre 2003 è stata fornita al denunciante una versione non riservata della comunicazione degli addebiti e l'8 gennaio 2004 gli è stata fornita una versione non riservata della risposta di AstraZeneca. Il 16 dicembre 2003 il denunciante ha presentato le proprie osservazioni sulla comunicazione degli addebiti, che sono state comunicate ad AstraZeneca.

Per permettere a due ex-dipendenti di AstraZeneca di essere presenti alle audizioni orali, l'organizzazione dell'audizione è stata leggermente ritardata. L'audizione si è svolta il 16 e 17 febbraio 2004. AstraZeneca e Generics erano entrambe rappresentate. Sia prima che dopo l'audizione orale, il 9 marzo 2004, AstraZeneca ha presentato nuove informazioni, volte in particolare a rispondere più ampiamente a questioni sollevate durante l'audizione.

⁽¹⁾ A decorrere dal 6 aprile 1999, Astra AB e Zeneca Group Plc si sono fuse dando origine all'impresa britannica AstraZeneca Plc.

⁽²⁾ Regolamento n. 17/62 del Consiglio del 6 febbraio 1962, primo regolamento d'applicazione degli articoli 85 e 86 del trattato CE (GU L 13 del 21.2.1962, pag. 204).

⁽³⁾ Regolamento n. 2842/98/CE della Commissione, del 22 dicembre 1998, relativo alle audizioni in taluni procedimenti a norma dell'articolo 85 e dell'articolo 86 del trattato CE (GU L 354 del 30.12.1998, pagg. 18-21).

Con la lettera del 23 novembre 2004, la Commissione ha poi offerto ad AstraZeneca l'occasione di formulare osservazioni su numerosi elementi fattuali e considerazioni non menzionate esplicitamente nella comunicazione degli addebiti a cui la Commissione potrebbe riferirsi nella decisione definitiva contro AstraZeneca («lettera di comunicazione dei fatti»). Avendone ricevuto richiesta, ho prorogato il termine per formulare osservazioni su tale lettera fino al 13 gennaio 2005. Inoltre, ho provveduto affinché AstraZeneca ricevesse tutti i documenti supplementari non riservati che erano stati inclusi nel fascicolo della Commissione dopo l'invio della comunicazione degli addebiti. AstraZeneca ha trasmesso le proprie osservazioni in merito alla lettera di comunicazione dei fatti con la lettera del 21 gennaio 2005.

Ritengo che il progetto di decisione riguardi soltanto gli addebiti per i quali è stata data alle parti la possibilità di far conoscere la loro posizione.

Per questi motivi, ritengo che siano stati rispettati i diritti ad essere ascoltati di tutti i partecipanti al presente procedimento.

Bruxelles, 31 maggio 2005

Serge DURANDE
